


La Fondazione

La Fondazione è stata costituita con lo scopo di conservare, ordinare e mettere a disposizione del pubblico il patrimonio di abiti, disegni, fotografie, testi, filmati che documentano l'attività professionale dello stilista, e anche con l'obiettivo di promuovere e svolgere iniziative che abbiano attinenza con la filosofia di Gianfranco Ferré.

Il lavoro, lungo e complesso, prevede di inventariare materiali molto diversi tra loro: fotografie, disegni, filmati, rassegne stampa, riviste, comunicati- stampa, oltre a scritti, lezioni e appunti dello stilista-architetto, che vengono immessi nella banca dati per una facile consultazione in sede e su web. Devono inoltre essere catalogati e dotati di schede analitiche i capi e gli accessori selezionati da tutte le collezioni di *pret à porter* e *alta moda*, che ammontano a circa 6.000 pezzi. La realizzazione dell'archivio può offrire dunque la possibilità di consultare e conoscere in modo diretto il lavoro svolto nella moda da Gianfranco Ferré. Ne possono essere interessati professionisti e studiosi, chi si occupa di moda contemporanea, chi lavora sul prodotto italiano degli ultimi trent'anni, studenti che si stanno formando per un futuro nella moda e studenti che si occupano di design, visto il particolare metodo di progettazione utilizzato da Ferré. L'esistenza di un patrimonio archiviato ed ordinato rende più facile una serie di iniziative: dalla pubblicazione di libri tematici all'organizzazione di mostre, dall'impegno nella formazione dei giovani alla promozione di programmi di studio e di ricerca. In quest'ultimo ambito si vuole affrontare un argomento che nella moda contemporanea occupa un ruolo di grande importanza: lo studio dei materiali e della loro sperimentazione. Ferré è sempre stato un grande innovatore, capace di mescolare materiali tradizionali con altri di avanguardia, di trasferire lavorazioni preziose da *haute couture* nel contesto produttivo seriale, di utilizzare in maniera inusuale e inedita le potenzialità di una materia. Ma esiste un altro tema su cui varrebbe la pena soffermarsi. Ferré è stato uno dei grandi della moda italiana, protagonista di quel momento magico in cui Milano e il *Made in Italy* divennero un riferimento per il mondo intero. Un periodo di cui tanto si parla, ma su cui non si è mai aperta una riflessione che potrebbe essere d'aiuto in questo momento di crisi.

La Fondazione è stata creata a Milano, è con questa città che vuole innanzitutto dialogare, anche se con la volontà di essere aperta al mondo intero. Milano è uno dei centri internazionali della moda, però non ha un museo della moda che possa mettere a disposizione la conoscenza diretta di tutto quell'insieme di oggetti, lavorazioni, modelli estetici, abitudini, innovazioni che hanno a che fare con l'abbigliamento. Importanti istituzioni museali sono invece già operative da tempo in molte altre città straniere. La Fondazione si propone dunque come punto di riferimento divenendo il luogo di riflessione e di approfondimento di temi che hanno a che fare con le diverse attività professionali, con i mutamenti culturali che interagiscono con la moda, lo stile e l'immagine. ■

Gianfranco Ferré



La Fondazione, con il suo Archivio, offre alla città la possibilità di disporre di una sezione di quello che avrebbe potuto essere il suo museo della moda. Contemporaneamente mette a disposizione il suo patrimonio e la sua attività alle Istituzioni che in città svolgono formazione nel settore Moda.